

PERCHE' VOTARE I CANDIDATI SNALS-CONFSAL ALLE ELEZIONI RSU DEL 5-6-7 APRILE 2022

Il rinnovo della RSU nelle scuole è un momento molto importante per il personale della scuola, perché le votazioni serviranno a scegliere i Rappresentanti che potranno avere relazioni sindacali con il Dirigente scolastico e, allo stesso tempo, a stabilire la rappresentatività delle Organizzazioni sindacali a livello nazionale; vale a dire la forza sindacale che ogni associazione potrà far valere al momento della sottoscrizione dei contratti che incideranno sulle modalità lavorative e sulla retribuzione del personale Docente e ATA.

In riferimento alla rappresentatività del sindacato, è il caso di evidenziare al personale della scuola che il rinnovo del contratto nazionale (scaduto da ben tre anni), più di quello del singolo istituto, sarà condizionato dagli esiti delle votazioni del 5-6-7 aprile 2022, per le ovvie ripercussioni di queste sul potere contrattuale di ogni sigla sindacale. Nella fattispecie, pertanto, non può essere taciuta la recente scellerata sottoscrizione da parte di tre noti sindacati del contratto integrativo sull'obbligo della Didattica Digitale Integrata, che ha permesso di imporre ai Docenti, senza alcun riconoscimento economico, l'enorme carico di lavoro aggiuntivo che essa comporta, nonché creato un precedente molto pericoloso che permetterà di inserire la DID quale obbligo di lavoro nel prossimo contratto nazionale.

Come è noto, lo SNALS-CONFSAL molte volte (nel 1995, 2001 e 2018) si è rifiutato di sottoscrivere contratti che, oltre a non riconoscere equi aumenti stipendiali, non apportavano alcun miglioramento al lavoro del personale scolastico.

A tal proposito è utile ricordare che altre organizzazioni sindacali, in diverse occasioni, hanno sottoscritto contratti non vantaggiosi per i lavoratori sia dal punto di vista economico che normativo.

Esemplare, ad esempio, è stata l'introduzione, con il contratto nazionale del 2018, del diritto alla disconnessione, che di fatto ha permesso ai Dirigenti scolastici di imporre al personale Docente e ATA l'obbligo della reperibilità a titolo gratuito.

Premesso tutto ciò, è importante votare la lista e i candidati dello SNALS-CONFSAL, per una maggiore autorevolezza del sindacato che incessantemente esercita pressioni sulle forze politiche e con determinazione proporrà durante la contrazione per il rinnovo del CCNL a livello nazionale:

Per tutto il personale

- l'incremento stipendiale di almeno il 15% per recuperare il potere di acquisto;
- il ripristino della fascia stipendiale 3-8 anni;
- il recupero dell'anno 2013 ai fini dello scatto stipendiale;
- il raggiungimento dell'ultima fascia stipendiale entro il 25° anno di servizio;
- l'eliminazione del precariato mediante modifica delle modalità di reclutamento;
- la drastica riduzione della burocrazia digitale;
- regole certe per il pensionamento con massimo 40 anni di contributi a prescindere dall'età e mantenimento opzione donna.

Per il personale Docente

- la definizione e quantificazione di tutti gli impegni ulteriori rispetto all'orario di insegnamento;
- la retribuzione aggiuntiva per le attività di formazione svolte fuori dall'orario di servizio;
- il riconoscimento del maggior impegno orario, incarichi aggiuntivi e flessibilità didattica;
- le tutele in ambito civile e penale contro le aggressioni dei docenti da parte dei genitori e alunni;
- definire competenze del Docente di sostegno in presenza di alunni con grave disabilità fisica (cfr. figura dell'OSA);
- la riduzione del numero di alunni per classe (massimo 25) e il rispetto della normativa in caso di alunni disabili presenti;
- il riconoscimento della docenza quale lavoro usurante anche per i Docenti della scuola media e superiore.

Per il personale ATA

- l'incremento degli organici di almeno 50.000 unità (principalmente Assistenti Amm.vi e Collaboratori scolastici);
- l'assegnazione di un Assistente tecnico (area informatica) per ogni istituto comprensivo;
- rendere effettivo il passaggio dall'area B all'area D per attivare finalmente la figura del Coordinatore;
- regolamentare con chiarezza le modalità e le procedure per la sostituzione del DSGA;
- l'effettiva riassegnazione agli Uffici scolastici territoriali (ex Provveditorati) della formulazione delle GPS;
- l'eliminazione del blocco delle supplenze per la sostituzione del personale assente;
- la riduzione delle complessità burocratico-amministrative delle segreterie scolastiche e l'eliminazione di carichi aggiuntivi di lavoro di competenza di altre amministrazioni;
- obbligo di utilizzo dei dati già in possesso della PA da parte delle amministrazioni (INPS, Min. Lavoro, ecc.), per evitare al personale amministrativo inutili e ripetitivi inserimenti su piattaforme estranee al Ministero dell'istruzione (cfr. Passweb).

Treviso, 25 marzo 2022

Il Segretario provinciale
f.to prof. Salvatore Auci

Da trasmettere per via telematica a tutto il personale Docente e ATA e affiggere all'albo sindacale on-line e/o fisico